



Decreto n. 649 anno 2017

Prot. n. 52158

Il Direttore Generale

VISTO:

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008 e in data 12 marzo 2009 ed in particolare l'art. 91 del CCNL 16/10/2008 in materia di conferimento degli incarichi relativi a posizioni organizzative, funzioni specialistiche e di responsabilità;

RICHIAMATI gli accordi integrativi di Ateneo in materia, e specificamente:

- l'Accordo sottoscritto in data 7 marzo 2016 in relazione ai criteri generali in materia di indennità di responsabilità ex art. 91 del CCNL 16 ottobre 2008 per l'Amministrazione Centrale;
- l'Accordo sottoscritto in data 27 gennaio 2017 in relazione ai criteri generali in materia di indennità di responsabilità ex art. 91 del CCNL 16 ottobre 2008 - Applicazione ai Dipartimenti;

DATO ATTO che il modello prevede le seguenti opzioni organizzative, con la relativa indennità:

Posizione	Base	Media	Alta
Posizione Organizzativa, altresì detta Unità Funzionale	1.033	2.000	3.000
Funzione di responsabilità	600	900	1.200
Funzione Specialistica	500	700	1.000

RILEVATO che il fondo ex art. 87 del medesimo CCNL per l'anno 2017, è stato costituito e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 1 del 23



gennaio 2017;

EVIDENZIATO che, per quanto attiene alle Scuole, è in corso di avanzata predisposizione l'elaborazione di un modello organizzativo, che, pur tenendo conto dei limiti di sostenibilità delle risorse spettanti a regime, in questa fase tenda anche a valorizzarne, attraverso le risorse dedicate, le funzioni tipiche, particolarmente strategiche nell'attuale fase (orientamento, internazionalizzazione, stage e tirocini, mediante la previsione di posizioni sperimentali legate al predetto modello);

SOTTOLINEATO:

- che, in questa fase del processo di riorganizzazione, preme l'affermazione che le responsabilità apicali (dei Dirigenti e degli Ep titolari delle Unità di processo) sono per natura indelegabili, con particolare riferimento alla gestione del personale, all'assunzione finale della responsabilità degli atti e correlato potere di spesa e che quindi la sottoarticolazione ha come finalità principale la valorizzazione, la più diffusa possibile, delle risorse per il loro più ampio coinvolgimento e partecipazione ai processi;
- che pertanto la sottoarticolazione e le modalità attuative oggetto degli accordi rispondono ad una esigenza funzionale dell'organizzazione e hanno le caratteristiche di costituire snodi dei processi presidiati dalle Aree e dalle strutture nelle loro apicalità;

TENUTO CONTO CHE:

- la sottoarticolazione fra Aree e Dipartimenti tiene conto delle diverse esigenze e del modello rispettivamente opzionato per gli output di processo attesi da ciascuno;
- la delineazione e la possibilità di esprimere le esigenze delle rispettive organizzazioni hanno tenuto conto, in generale, della consistenza della disponibilità di fondo sopra ricordata e nello specifico delle pesature riservate a ciascun ambito e struttura in base agli indicatori di onerosità assunti a riferimento;
- con decreto del Direttore Generale n. 1190 prot. n. 109299 del 28 luglio 2016 era già stata approvata la sottoarticolazione funzionale delle Aree dirigenziali e dei processi ad esse afferenti, la cui operatività era stata rinviata al perfezionarsi delle proposte inerenti le strutture dipartimentali;



VISTO

il decreto n. 591, prot. n. 47988 del 30 marzo 2017, con cui si è attuata la revisione e l'aggiornamento del disegno organizzativo delle Aree dell'Amministrazione centrale. Con il medesimo decreto si è altresì provveduto a revisionare le missioni delle Aree nell'ambito delle quali la sottoarticolazione si renderà operativa;

EVIDENZIATO CHE:

- è ora possibile approvare la sottoarticolazione in funzioni specialistiche elaborata previo confronto con i Responsabili Amministrativi di Dipartimento nelle rappresentazioni raggruppate per singoli dipartimenti ed evidenziati nell'[allegato A](#));
- si è frattanto reso necessario aggiornare la sottoarticolazione approvata per l'Amministrazione Centrale, tenendo conto di alcune modifiche organizzative *medio tempore* intervenute e della correzione di alcune inesattezze grafiche e miglioramenti terminologici nonché della citata revisione delle Aree dell'Amministrazione centrale;

DATO PERTANTO ATTO CHE:

- la sottoarticolazione aggiornata è rappresentata negli schemi di cui all'[allegato A](#));
- è necessario avviare le selezioni per dare seguito all'attivazione delle posizioni previste, sia per l'Amministrazione Centrale che per i Dipartimenti e conferirne la titolarità in prima applicazione;

RITENUTO PERTANTO:

- di approvare le posizioni (Posizioni organizzative – altresì chiamate Unità Funzionali –, Funzioni di responsabilità, Funzioni specialistiche) da mettere complessivamente a bando per avviare le selezioni come raffigurate nell'[allegato A](#));
- di rinviare a successivi decreti l'approvazione dei bandi con l'evidenza dei profili richiesti per conferire le singole posizioni;
- di riservarsi in casi eccezionali e motivati di conferire le posizioni *intuitu personae*;



- di dare atto che, in anticipazione di quanto sopra, sono già state attivate le seguenti posizioni:
 - Interventi a favore degli Studenti;
 - Servizio Prevenzione e Protezione;
 - Presidio Segreterie Studenti di Novoli;
 - Presidio Segreterie Studenti di Capponi;
 - Presidio Segreterie Studenti di Morgagni;
 - Servizi alla didattica Integrata
- di dare altresì atto che devono essere esentati dalla sospensione delle responsabilità, disposta con Decreto del Direttore Generale n. 327 prot. n. 30504 del 1° marzo 2016, le indennità spettanti ai legali di Ateneo ai sensi di quanto disposto dal Regolamento approvato con Decreto del Rettore n. 139 prot. n. 23204 del 18 febbraio 2016 recante la disciplina e le funzioni degli Avvocati di Ateneo, nonché delle indennità spettanti ai Direttori Tecnici, in quanto la relativa funzione è prevista dai rispettivi regolamenti;
- di rinviare ad un successivo atto l'approvazione del modello organizzativo dei servizi di supporto alle Scuole, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali;

DECRETA

A decorrere dal 1.05.2017 la struttura organizzativa di Ateneo è articolata secondo quanto illustrato nei funzionigrammi descritti nell'[allegato A](#)), e secondo le *mission* della sottoarticolazione descritte nell'[allegato B](#)), fatti salvi gli eventuali successivi atti di riorganizzazione, in relazione al mutato assetto del modello organizzativo, necessariamente dinamico;

per l'effetto di quanto disposto:

- si intende definitivamente superata la precedente sottoarticolazione per uffici;
- il personale viene riassegnato alle Aree dirigenziali/funzioni sotto la diretta responsabilità delle apicalità presenti, come esplicitato nell'[allegato C](#)). Il Dirigente, in relazione agli obiettivi da perseguire e alle attività da svolgere, potrà prevedere l'assegnazione del personale secondo le attività prevalenti;



- con successivi provvedimenti saranno avviate le procedure di selezione interna;
- di riservarsi l'approvazione definitiva del modello organizzativo delle scuole, in attesa del necessario confronto con le OO.SS.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla pagina web dell'organigramma e sarà recepito dai successivi aggiornamenti del sito e dei sistemi informativi. La dott.ssa Paola Zampi è nominata referente per l'applicazione e per la diffusione del presente atto.

Firenze, 5 aprile 2017

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Beatrice Sassi)